

D.G.R. 8 giugno 2006 n. VIII/2688

Massimo Corsaro

CONSOLIDAMENTO DEI SISTEMI DI GARANZIA DEI SETTORI INDUSTRIA E
TURISMO - ANNO 2006. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DELIBERAZIONE
N. VII/18442/2004

Silvana Ravasio

Paolo Ildo Baccolo

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. VII/15796 del 23 dicembre 2003 “*Linee guida e criteri generali per la qualificazione del sistema dei confidi di I e II grado*”;
- n. VII/18442 del 30 luglio 2004 “*Approvazione del Programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia (2004-2006) – Attuazione articolo 9 – Misura e3) l.r. n. 35/96 del 16.12.1996 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori)*”, finalizzata ad agevolare gli investimenti delle pmi lombarde attraverso l’ottenimento di una garanzia fornita dalle cooperative e dai consorzi fidi e riconosciuta valida dagli istituti di credito;

DATO ATTO che con l’approvazione del programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia 2004-2006, nel luglio 2004:

- venivano definiti i criteri di ammissione e di erogazione dei contributi per il fondo rischi dei confidi di primo grado operanti nei settori industria, turismo e servizi;
- i criteri e gli indicatori allegati alla deliberazione venivano differenziati per ciascuna delle annualità del triennio 2004-2006, al fine di consentire la progressiva trasformazione dei consorzi fidi postulata dalle nuove norme introdotte dagli accordi internazionali di Basilea 2 e dalla legge 24 novembre 2003 n. 326 recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell’andamento dei conti pubblici, art. 13 “*Disciplina dell’attività di garanzia collettiva dei fidi*”;
- si precisava che i criteri individuati potranno essere successivamente rimodulati al fine di meglio indirizzare l’azione regionale nel raggiungimento degli obiettivi prefissati;

CONSIDERATI i significativi cambiamenti che caratterizzano l’evoluzione in atto nei confidi per effetto degli accordi internazionali e dei dispositivi nazionali e regionali sopra citati;

RITENUTO che i processi di razionalizzazione e qualificazione dei confidi lombardi vadano adeguatamente supportati da un’azione della Regione resa più incisiva mediante l’attualizzazione dei criteri già stabiliti dalla dgr n. VII/18442/2004 per l’anno 2006, terzo e ultimo anno del programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia per i confidi di primo grado;

RITENUTO, in particolare di:

- quantificare in € 1.500.000,00 le risorse disponibili per l’anno in corso a valere sul capitolo 6906;
- riservare l’80 % delle risorse stanziare per supportare i processi di fusione dei confidi di primo grado;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati;
- fissare le soglie massime del contributo;
- perfezionare alcuni indicatori della tabella di cui alla dgr n. VII/18442/2004, in funzione di una equilibrata valutazione dei fattori oggetto di esame;
- modificare ed informatizzare le procedure;
- stabilire che per l’anno in corso le domande potranno essere presentate dal 15 novembre 2006 al 15 gennaio 2007 anziché entro il 30 giugno 2006;

VALUTATA pertanto l’opportunità di modificare il programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia di cui alla dgr n. VII/18442/2004 dando atto che l’allegato al presente

provvedimento sostituisce ed integra quanto già previsto relativamente ai criteri ed alle modalità operative per l'anno 2006;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, relativamente all'anno 2006, le modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. VII/18442 del 30.07.2004 avente ad oggetto "*Approvazione del Programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia (2004-2006) – Attuazione articolo 9 – Misura e3) l.r. n. 35/96 del 16.12.1996 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori)*" specificate nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le risorse stanziare per l'anno 2006 ammontano ad € 1.500.000,00 a valere sul capitolo 6906;
3. di demandare alla Direzione generale Industria, pmi e cooperazione gli adempimenti attuativi del presente provvedimento e la pubblicazione degli atti relativi.

Il Segretario

ALLEGATO

Consolidamento dei sistemi di garanzia dei settori industria e turismo

Anno 2006

Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. VII/18442 del 30.07.2004 avente ad oggetto
“ *Approvazione del Programma triennale di consolidamento dei sistemi di garanzia (2004-2006). Attuazione articolo 9.
Misura e3) l.r. n. 35/96 del 16.12.1996 (Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori)*”

PREMESSA

Obiettivo prioritario dell'intervento è contrastare la frammentazione, l'obsolescenza e l'inadeguatezza dell'attuale assetto dei Confidi in Lombardia, promuovendo e supportando significativi processi di razionalizzazione dei consorzi e delle cooperative fidi di I grado.

I dispositivi di "Basilea 2" e della legge n. 326 del 24.11.03 impongono infatti ai Confidi scelte di radicale riposizionamento e riorganizzazione, necessarie non soltanto per adeguarsi alla normativa ed ai profondi mutamenti in atto nel contesto internazionale nazionale e regionale, ma soprattutto per essere in grado di supportare efficacemente le imprese lombarde nell'accesso al credito.

In quest'ottica la Regione intende modificare i criteri di cui alla d.g.r. n.18442 del 30.07.2004 relativi all'anno 2006 concentrando l'80 % delle risorse finanziarie disponibili a favore dei Confidi lombardi che abbiano attuato processi di fusione nel corso dell'anno.

1. Soggetti ammissibili

Possono presentare istanza di contributo i Consorzi e le Cooperative fidi di I grado (di seguito Confidi) costituiti prevalentemente da piccole e medie imprese operanti nei settori dell'industria e servizi, che supportano le piccole e medie imprese lombarde nell'accesso al credito attraverso la prestazione di garanzia.

Possono, altresì, presentare istanza i Consorzi/Cooperative fidi di primo grado costituiti da piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo.

Non sono soggetti ammissibili le associazioni e i raggruppamenti temporanei d'impresa.

2. Oggetto dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale destinato all'integrazione del fondo rischi. Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente a favore delle PMI lombarde, destinatarie dell'agevolazione.

La garanzia rilasciata dovrà rispettare le condizioni previste dal paragrafo 4 della Comunicazione CE 2000/C71/07 relativa agli aiuti di stato concessi sotto forma di garanzia.

3. Requisiti di ammissibilità

Per accedere alle agevolazioni i Confidi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede operativa in Lombardia.
In caso di fusione, i Consorzi devono avere anche la sede legale in Lombardia;
- non distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie, neppure in caso di scioglimento del consorzio, della cooperativa o della società consortile, ovvero di recesso, decadenza, esclusione o morte del consorziato o del socio;
- disporre di un patrimonio netto comprensivo dei fondi rischi indisponibili non inferiore a € 250.000,00;

- disporre di un fondo consortile o capitale sociale non inferiore a € 100.000,00.

4. Criteri di riparto

- L'80% delle risorse stanziare (€ 1.200.000) è ripartito a favore dei Confidi che nel periodo dal 1.7.2005 al 31 dicembre 2006 abbiano formalizzato un atto di fusione con uno o più Consorzi/Cooperative. Il confidi richiedente deve raggiungere il punteggio minimo indicato al punto seguente. Tale punteggio viene calcolato sommando i dati di ogni Confidi coinvolto nella fusione.

Previa verifica di idonea documentazione comprovante le avvenute fusioni, ai soggetti ammissibili sarà assegnato un contributo suddiviso in quote calcolate in relazione all'entità dei Confidi fusi/soppressi.¹

Il contributo massimo assegnabile al soggetto richiedente non potrà essere superiore a € 80.000,00 per ciascun Confidi fuso/soppresso.

- Il residuo 20% delle risorse stanziare (€ 300.000) sarà suddiviso fra i Confidi ammessi sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatori strutturali	Priorità	Punteggio			
Numero dipendenti	M	≥ 6 = 4	3 - 5 = 2	1 - 2 = 1	
Adozione di procedure autonome di valutazione delle imprese	A	Si = 5	No = 0		
Adozione delle procedure di controllo delle fasi di processo interno	A	Si = 5	No = 0		
Controlli automatici	A	Si = 5	No = 0		
Collegamento in rete delle strutture del processo	A	Si = 5	No = 0		
Certificazione dei bilanci	A	Si = 5	No = 0		
Certificazione di qualità	M	Si = 4	No = 0		
Numero imprese associate	B	≥ 800 = 3	400-799 = 2	100-399 = 1	1-99 = 0
Anni di operatività	B	> 15 = 3	10-15 = 2	9-5 = 1	

¹ Esempio A - Fusione di due Confidi per incorporazione o mediante costituzione di un nuovo soggetto.

Al soggetto incorporante o al Confidi costituito ex novo, in sede di valutazione, può essere riconosciuta una quota di riparto

Esempio B - Fusione di quattro Confidi.

Al Confidi costituito, in sede di valutazione, possono essere riconosciute tre quote di riparto

Indicatori operativi	Priorità	Punteggio			
Numero convenzioni operative sottoscritte con le banche	B	$\geq 10 = 3$	$\geq 8 \text{ e } < 10 = 2$	$\geq 4 \text{ e } < 8 = 1$	$\leq 3 = 0$
N. imprese garantite nell'anno 2005/N. imprese formalmente associate	B	$\geq 80\% = 3$	$\geq 60\% = 2$	$\geq 30\% = 1$	$< 30\% = 0$
Importo garanzie contragarantite/importo garanzie concesse anno 2005	A	$\geq 80\% = 5$	$\geq 60\% = 3$	$\geq 30\% = 2$	$< 30\% = 0$
Numero imprese in contenzioso/numero imprese con garanzie in essere anno 2005	A	$< 5\% = 5$	$\geq 5\% \text{ e } < 10\% = 3$	$\geq 10\% = 0$	
Importo garanzie concesse su affidamenti a breve termine/importo garanzie concesse nell'anno 2005	A(*)	$\geq 70\% = 5$	$\geq 50\% = 3$	$\geq 30\% = 2$	$< 30\% = 0$
Importo garanzie concesse su affidamenti a breve termine/importo fondo rischi monetario anno 2005	B	$< 3 = 3$	$\geq 3 = 2$	$\geq 4 = 1$	$\geq 5 = 0$
Importo garanzie concesse su affidamenti a m/l termine/importo fondo rischi monetario anno 2005	A(*)	$\geq 5 = 5$	$\geq 4 = 3$	$\geq 3 = 2$	$< 3 = 0$
Numero operazioni garantite nell'anno 2005	A	$1 - 50 = 0$	$51 - 300 = 3$	$301 - 1000 = 5$	$\geq 1001 = 7$
Indicatori finanziari	Priorità	Punteggio			
Contenzioso (perdite nette registrate) / importo garanzie concesse nell'ultimo triennio	A	$\leq 0,5 = 5$	$> 0,5 \text{ e } \leq 1 = 3$	$> 1 \text{ e } \leq 1,5 = 2$	$> 1,5 = 0$
Contenzioso (perdite nette registrate) / importo garanzie in essere al 2005	M	$< 1 = 4$	$\geq 1 \text{ e } < 1,5 = 3$	$\geq 1,5 \text{ e } < 2 = 2$	$\geq 2 = 0$

Importo contributi pubblici incassati / Totale conto economico	A	≤ 15% = 7	> 15% e < 25% = 5	>25% e ≤ 40% = 3	> 40% = 0
----------------------------------------------------------------	---	-----------	-------------------	------------------	-----------

(*) gli affidamenti a Medio Lungo termine sono quelli di durata non inferiore a 18 mesi più un giorno.

Ogni singolo punteggio viene parametrato in base alla priorità:

A = Alta =1 punto M = Media = 0,6 punti B = Bassa = 0,3 punti

Per il calcolo degli indicatori citati dovranno essere presi in considerazione esclusivamente i dati relativi alle imprese associate aventi sede operativa in Lombardia.

Per i Consorzi/Cooperative fidi operanti nel settore turistico-commerciale, saranno considerati i dati relativi alle imprese turistiche associate ed aventi sede operativa in Lombardia.

Saranno ammessi all'agevolazione esclusivamente i soggetti che raggiungeranno il punteggio complessivo di almeno 18 punti.

Il contributo sarà calcolato proporzionalmente al punteggio ottenuto², sino al raggiungimento del tetto massimo di € 30.000,00 per ciascun Confidi.

I Confidi che hanno presentato domanda per la fusione, possono accedere anche alla ripartizione del 20% delle risorse disponibili sulla base del punteggio ottenuto dai Confidi fusi/soppressi.

5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo può essere presentata alla Regione dal 15 novembre 2006 al 15 gennaio 2007 esclusivamente attraverso la compilazione on line della modulistica appositamente predisposta, cui si accede via internet, attraverso il sito www.industria.regione.lombardia.it.

Nell'apposita sezione del sito della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione saranno disponibili:

- la guida alla compilazione e trasmissione della domanda e dei relativi allegati (bilancio 2005, atto di fusione,..);
- le modalità di accesso al Modulo, previa registrazione e rilascio dei codici di accesso personali (login/password).

Il richiedente, dopo aver compilato il modulo, dovrà cliccare il tasto di invio automatico della domanda alla Regione, stamparne una copia, firmarla in originale e inviarla, debitamente bollata all'indirizzo prestampato.

² Si applica la seguente formula di calcolo:

$X = D \times P$ (disponibilità complessiva moltiplicata per l'incidenza del punteggio ottenuto dal singolo Confidi sul totale dei punteggi ottenuti)

X = contributo concesso a favore del Confidi

D = disponibilità finanziaria complessiva

P = rapporto tra punteggio raggiunto dal singolo Confidi e il totale dei punteggi ottenuti.

Il ricevimento della documentazione cartacea da parte degli uffici regionali è condizione necessaria per l'accettazione delle richieste, sino a quando, con nuova disposizione della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione sarà possibile procedere esclusivamente mediante firma elettronica e forme sostitutive di pagamento del bollo.

Tutte le informazioni relative all'intervento e alle modalità di presentazione delle domande, oltre che sul sito, saranno reperibili anche presso gli STER, "Spazio Regione" e la Struttura Sostegno agli investimenti .

6. Istruttoria e concessione del contributo

La valutazione sarà effettuata dalla Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione – Unità Organizzativa Azioni per lo sviluppo delle imprese e PMI - Struttura Sostegno agli investimenti, che potrà richiedere documentazione integrativa se ritenuta necessaria per il completamento dell'esame istruttorio.

I contributi verranno concessi entro il mese di marzo 2007 con decreto dirigenziale della Direzione generale Industria, P.M.I. e cooperazione.

Entro 15 giorni dall'adozione del decreto di concessione del contributo, ai soggetti interessati sarà comunicato per via elettronica l'esito della valutazione e, in caso di esito positivo, l'importo del contributo concesso.

7. Obbligo di rendicontazione

I Confidi sono tenuti ad utilizzare il contributo regionale esclusivamente a favore delle PMI lombarde destinatarie dell'agevolazione e, nel caso di Consorzi/Cooperative fidi operanti nel settore turistico-commerciale, esclusivamente a favore delle imprese turistiche.

Entro il 1 marzo 2008 dovranno pertanto presentare alla Regione l'attestazione dell'effettivo utilizzo del contributo erogato per la prestazione di garanzie effettuate entro il 31 dicembre 2007.

Per "utilizzo del contributo" si intende la somma del contributo erogato moltiplicata per il coefficiente previsto con le banche convenzionate.

8. Erogazione

L'erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione con decreto dirigenziale della Direzione generale industria, P.M.I. e cooperazione.

9. Ispezioni e controlli

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche presso la sede dei Confidi, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda e di rendicontazione.

10. Revoca

Il contributo può essere parzialmente o totalmente revocato con decreto dirigenziale della Direzione generale industria, P.M.I. e cooperazione:

- a. qualora la somma erogata, tenuto conto del moltiplicatore convenzionale, non sia stata interamente utilizzata a favore delle PMI lombarde entro la data del 31 dicembre 2007. In tal caso, il Confidi restituirà la somma maggiorata dagli interessi legali alla Regione, che procederà a decretare la revoca parziale;
- b. qualora, anche in sede di verifiche ispettive, si evidenzino difformità dalle dichiarazioni rese o insussistenza di condizioni e requisiti previsti per l'accesso ai contributi;
- c. qualora non venga rispettato l'obbligo dell'utilizzo del contributo erogato a favore delle imprese lombarde.

Nei casi di cui alle lettere b) e c) sarà applicata una sanzione amministrativa che consiste nel doppio del contributo indebitamente fruito; la sanzione è elevata al quadruplo del contributo fruito nei casi riconosciuti di dolo, ferme restando le ulteriori responsabilità penali connesse alle dichiarazioni rese ed alle risultanze della Regione.